

ISTRUZIONI PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA/RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO/RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SULLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE DELL'ISCRITTO O DEI FIGLI

- Per ottenere l'Anticipazione l'iscritto deve avere una **anzianità di iscrizione di almeno otto anni**. Ai fini dell'Anzianità sono considerati validi tutti i periodi di iscrizione a forme pensionistiche complementari per i quali l'interessato non abbia già esercitato il riscatto totale della posizione.
- La richiesta di anticipazione deve essere inoltrata al momento della maturazione dei requisiti, non prima.
- Ai fini della liquidazione delle somme a titolo di Anticipazione, la documentazione deve essere prodotta dall'iscritto, in copia dichiarata conforme all'originale dallo stesso con apposizione della propria firma.
- L'Anticipazione è riconosciuta all'iscritto per le spese da sostenere per la realizzazione degli interventi di cui all'articolo 3, comma 1, lettere a), b), c) e d), del T.U. delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380.
- Tali interventi devono riguardare la prima casa di abitazione dell'iscritto o dei figli. Per prima casa di abitazione si intende quella conforme ai requisiti di cui all'articolo 6 comma 2, incluso l'immobile acquistato a titolo di successione ereditaria, di donazione o permuta.
- L'Anticipazione è concessa per i seguenti interventi:
 - a. di manutenzione ordinaria: opere di riparazione, rinnovamento e sostituzione delle finiture degli edifici e opere necessarie ad integrare o mantenere in efficienza gli impianti tecnologici esistenti;
 - b. di manutenzione straordinaria: opere e modifiche necessarie per rinnovare e sostituire parti anche strutturali degli edifici, nonché per realizzare ed integrare i servizi igienico-sanitari e tecnologici, purché non alterino i volumi e le superfici delle singole unità immobiliari e non comportino modifiche delle destinazioni d'uso;
 - c. di restauro e di risanamento conservativo: interventi volti a conservare l'organismo edilizio e ad assicurarne la funzionalità mediante un insieme sistematico di opere che, nel rispetto degli elementi tipologici, formali e strutturali dell'organismo stesso, ne consentano destinazioni d'uso con essi compatibili. Tali interventi comprendono il consolidamento, il ripristino ed il rinnovo degli elementi costitutivi dell'edificio, l'inserimento degli elementi accessori e degli impianti richiesti dalle esigenze dell'uso nonché l'eliminazione degli elementi estranei all'organismo edilizio;
 - d. di ristrutturazione edilizia: interventi volti a trasformare gli organismi edilizi mediante un insieme sistematico di opere che possono portare ad un organismo edilizio in tutto od in parte diverso dal precedente. Tali interventi comprendono il ripristino o la sostituzione di alcuni elementi costitutivi dell'edificio, l'eliminazione, la modifica e l'inserimento di nuovi elementi ed impianti.
- Le somme erogate a titolo di Anticipazione possono essere anche utilizzate a fronte di oneri sostenuti per:
 - a. progettazione ed esecuzione dei lavori, perizie e sopralluoghi, altre prestazioni professionali richieste dal tipo di intervento;
 - b. acquisto dei materiali;
 - c. oneri di urbanizzazione, IVA, imposta di bollo e diritti pagati per concessioni, autorizzazioni e denunce di inizio lavori;
 - d. relazione di conformità degli interventi alle leggi vigenti e documentazione obbligatoria atta a comprovare la sicurezza statica del patrimonio edilizio;
 - e. altri eventuali costi strettamente inerenti alla realizzazione degli interventi e agli adempimenti posti dal regolamento ministeriale del 18 febbraio 1998, n. 41.
- Ai fini dell'accoglimento delle richieste di Anticipazione, devono essere in ogni caso prodotti, da parte dell'iscritto i seguenti documenti:
 - a. copia dell'atto attestante la proprietà dell'immobile da ristrutturare (l'estratto della Conservatoria dei Registri Immobiliari, ovvero l'atto notarile da cui risulti la proprietà dell'abitazione, ovvero il titolo costitutivo del diritto reale di godimento da cui risultino i dati catastali);
 - b. se gli interventi riguardano parti comuni dell'immobile, copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese;
 - c. copia delle fatture o ricevute fiscali intestate all'interessato o al condominio attestanti le spese sostenute e dei bonifici bancari o delle quietanze a comprova dell'avvenuto pagamento. Dalla ricevuta deve risultare la causale del versamento ed il beneficiario.
 - d. Nel caso in cui l'importo complessivo dei lavori superi i € 50.000 va prodotta, inoltre, la dichiarazione di esecuzione dei lavori sottoscritta da un professionista abilitato (per gli interventi di manutenzione straordinaria), ovvero dal responsabile della ditta appaltatrice (per gli interventi di manutenzione ordinaria).
 - e. In caso di Anticipazione richiesta per gli interventi di ristrutturazione sulla prima abitazione dei figli dovrà essere allegato, inoltre, un certificato di stato di famiglia, rilasciato dal comune di residenza, attestante il rapporto di parentela;
 - f. copia della concessione, dell'autorizzazione ovvero della comunicazione di inizio dei lavori, se previste dalla normativa edilizia;
 - g. comunicazione alla ASL, ove necessaria in base alle norme sulla sicurezza dei cantieri.
- L'Anticipazione è erogabile in relazione ad interventi terminati nei 180 giorni antecedenti la data della richiesta. Il Fondo provvede, verificata la regolarità e completezza della documentazione, all'erogazione dell'Anticipazione entro 90 giorni dalla ricezione della stessa. Qualora la documentazione prodotta risulti irregolare o incompleta, il Fondo invia all'iscritto richiesta di integrazione; in tal caso, il suddetto termine di 90 giorni decorrerà nuovamente dalla data di completamento della documentazione. (SEGUE)

SEGUE ISTRUZIONI PER LA RICHIESTA DI ANTICIPAZIONE PER INTERVENTI DI MANUTENZIONE ORDINARIA/STRAORDINARIA/RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO/RISTRUTTURAZIONE EDILIZIA SULLA PRIMA CASA DI ABITAZIONE DELL'ISCRITTO O DEI FIGLI

I dati contributivi vanno compilati in collaborazione con il datore di lavoro. In particolare si segnala che: la **Quota esente** su quanto maturato entro il 31/12/2000 rappresenta l'ammontare totale dei contributi versati al Fondo dal dipendente entro il 31/12/2000 e non eccedenti il 4% della retribuzione imponibile annua ai fini TFR. Qualora l'importo della quota esente fosse uguale ai contributi versati dal dipendente fino al 31/12/2000 indicare "100%";

l'Abbattimento base imponibile che il Fondo deve applicare su quanto maturato entro il 31/12/2000 è determinato nella misura di €309,87 (L.600.000) per anno di contribuzione rapportate alla permanenza nel Fondo ed alla % di TFR versato al Fondo. L'abbattimento di €309,87 va riconosciuto all'Isritto, per ogni anno di contribuzione, proporzionalmente tra il datore di lavoro ed il Fondo.

Le somme erogate a titolo di Anticipazione possono essere reintegrate dall'iscritto, ai sensi dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 252/2005, in qualsiasi momento, anche mediante contribuzioni annuali eccedenti il limite di deducibilità di euro 5.164,57. Il versamento dovrà essere eseguito tramite bonifico bancario con causale "Reintegro anticipazioni" seguito dal codice fiscale dell'iscritto. (Per il trattamento fiscale delle anticipazioni reintegrate vedi il documento sul regime fiscale).

Nota bene: le somme percepite a titolo di anticipazione non possono mai eccedere, complessivamente, il 75% del montante contributivo.

Per ulteriori dettagli vedi il documento sulle anticipazioni e sul regime fiscale.

Spedire a Fondo Pensione DIRCOOP - Viale Aldo Moro, 16 40127 BOLOGNA